Club Alpino Italiano

FRIULI VENEZIA GIULIA

VERBALE

ASSEMBLEA REGIONALE DEI DELEGATI CAI FRIULI VENEZIA GIULIA

Forni Avoltri 9 aprile 2022

Il giorno 9 aprile 2022, presso il Teatro comunale di Forni Avoltri (UD) si è tenuta la 25ª Assemblea dei Delegati CAI Friuli Venezia Giulia, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. nomina del segretario e di tre scrutatori
2. saluto delle autorità
3. lettura e approvazione del verbale della 24ª Assemblea tenutasi l'8.5.2021
4. designazione della sede dell'Assemblea Regionale dei Delegati della primavera 2023
5. relazione della Presidenza
6. lettura del conto consultivo 2021 e della relazione del Collegio dei Revisori del conto
7. lettura ed approvazione del bilancio preventivo 2022, e conferma delle quote associative
8. rinnovo delle cariche in scadenza
   Elezione di 4 componenti del Comitato Direttivo Regionale Friuli Venezia Giulia
   scadono: Gerometta Luigi (Sez. Pontebba) per dimissioni;
   Moimas Tullio (Sez. Monfalcone) per compiuto primo mandato, non si ricandida
   Plozner Sandro (Sez. Ravascletto) per compiuto secondo mandato,non rieleggibile
   Scalettaris Aldo(Sez. S.A.F.Udine) per compiuto secondo mandato,non rieleggibile
   Elezione di 1 componente del Collegio dei revisori dei conti
   scade: Martini Carlo (Sez. Claut) per dimissioni
   votazioni
9. Il primo Villaggio degli Alpinisti in Friuli Venezia Giulia: l'esperienza di Paularo
10. Il Comitato Scientifico del CAI: dai 90 anni del CS Centrale alla nascita dei CS sezionali. La positiva esperienza del CSS della S.A.F. di Udine
11. Estratto del film "Le aree carsiche del Friuli Venezia Giulia si presentano", realizzato in occasione dell'Anno internazionale delle grotte e del carsismo (2021)
12. Comunicazioni dei componenti VFG del Comitato Centrale di indirizzo e controllo, della Fondazione Antonio Berti e della redazione della rassegna Le Alpi Venete

Premesso che presso la sede del Teatro Comunale di Forni Avoltri risultano essere presenti 44 delegati, con 8 deleghe per un totale di 52 delegati, che corrispondono alla presenza di 24 sezioni più 1 per delega, per un totale di 25 sezioni,
il Presidente Silverio Giurgevich alle 9:50 apre la seduta e con piacere dà avvio ufficiale alla 25° Assemblea Regionale dei Delegati. Rivolge quindi un caloroso saluto ai partecipanti e agli ospiti ed un sentito ringraziamento alla sezione di Forni Avoltri per la disponibilità e la collaborazione.
E passa successivamente alla trattazione degli argomenti all'Odg:

1. Nomina del segretario e di tre scrutatori
   Viene accolta all'unanimità la proposta del Presidente Silverio Giurgevich di nominare Presidente dell'Assemblea Renato Romanin in quanto Presidente della locale Sezione CAI.
   Renato Romanin ringrazia molto per la fiducia e, assunta la Presidenza, propone per la funzione di segretaria Lucia Lorenzi, e quali scrutatori Liana Romanin, Francesco Del Fabbro e Benedetta Romanin. Le proposte vengono accolte all'unanimità.
   Si passa quindi al punto
2. Saluto delle autorità
   Interviene il Sindaco di Forni Avoltri, Sandra Romanin che, nel ringraziare per l'invito, dichiara la piena soddisfazione dell'Amministrazione Comunale ad ospitare l'odierno evento, rimarcando l'importanza e la necessità di una costante interazione tra il CAI e il Comune per quanto riguarda le iniziative da riservare al territorio.
   Interviene quindi il Tenente Colonnello Alessandro Campiello del 3° Reggimento Artiglieria Terreste delle truppe Alpine, delegato dal Comandante del medesimo Reggimento Francesco Suma, al momento ancora impegnato in un'esercitazione fuori regione. Ricorda la proficua collaborazione con il CAI di cui è stato proprio il territorio di Forni Avoltri a beneficiarne nell'estate del 2020, e poi sospesa l'anno successivo per i particolari incarichi affidati dal Governo. Conferma altresì la disponibilità a future collaborazioni con il CAI Regionale qualora la realtà geopolitica internazionale lo consentisse.
3. Lettura e approvazione del verbale della 24° Assemblea Regionale dei Delegati tenutasi l'8.5.2021 In
   quanto già precedentemente diffuso, il Presidente Renato Romanin, dà per letto il verbale dell'8 maggio 2021 che, alla successiva votazione, riceve unanime approvazione.
4. Designazione sede dell'ARD di primavera 2023
   Considerata anche l'incertezza dei tempi non si è ancora in grado di individuare la sede per l'evento in questione.
5. Relazione della Presidenza
   Il Presidente Renato Romanin cede la parola al Presidente Regionale Silverio Giurgevich perché possa dare lettura della relazione dell'attività per l'anno 2021. La stessa è consultabile all'allegato (1). La relazione viene quindi approvata all'unanimità.
6. Lettura del conto consultivo 2021 e della relazione del Collegio dei Revisori del conto, approvazione conto consultivo 2021
   Su invito del Presidente, interviene il tesoriere Sandro Plozner il quale, prima dell'esposizione dei dati del bilancio, ritiene di dover evidenziare i difficili rapporti con la Regione, forse all'origine anche dell'inopinata riduzione dei finanziamenti per l'anno in corso. Lamenta anche i deleteri ritardi, immotivati, ed ormai cronici, degli uffici regionali di riferimento.
   Ringrazia infine tutti coloro che gli hanno agevolato il lavoro durante il periodo del suo doppio mandato e quindi dà lettura del conto consultivo del 2021, di cui all'allegato 2).
   Il Presidente Renato Romanin passa poi la parola al presidente del Collegio dei Revisori del conto, Giorgio Fornasier, il quale provvede ad esporre la relazione approntata dal Collegio

RR

stesso, vedi l'allegato (3). Sottolinea inoltre come, qualora il CAI ritenesse di entrare nel novero degli enti del terzo settore, dovendo redigere un bilancio per cassa, diventerebbe ancora più pressante convincere la Regione sulla necessità di trasferire i finanziamenti in tempi adeguati.

S. Plozner interviene quindi per precisare che nel bilancio 2021 non sono ancora riportati i 45 mila € spettanti alle sezioni quale saldo dell'esercizio 2020, proponendo quindi che il modesto avanzo finale di bilancio, su proposta del CDR, sia trasferito alla parte patrimoniale.

Aperta la votazione per il conto consultivo del 2021 e per la relazione del Collegio dei Revisori entrambe ricevono quindi approvazione unanime.

7. Lettura ed approvazione del bilancio preventivo 2022, e conferma delle quote associative

   Il Tesoriere Sandro Plozner dà lettura del bilancio di previsione del 2022, come da allegato (4), sottolineando che lo stesso appare in linea con quello del 2021 ma, come già noto, con 100 mila € in meno, il che andrà a riflettersi sulla disponibilità delle sezioni.

   Su questo punto interviene il Presidente della sezione di Pordenone, Lorenzo Marcon, che nell'esprimere la propria preoccupazione per le conseguenze del provvedimento dichiara che si asterrà dalla relativa votazione. Ricorda inoltre che all'incontro tenutasi di recente nella sede di S. Quirino si era convenuto di uscire con un comunicato stampa che informasse dell'avvenuto taglio del finanziamento regionale in tempi definiti, poi però non rispettati.

   Al riguardo il Presidente Giurgevich precisa che in quello stesso periodo si era delineata la concreta possibilità di un suo incontro con il Presidente della Regione Massimiliano Fedriga, all'esito del quale si sarebbe pertanto subordinato il comunicato stampa e soprattutto il tenore dello stesso.

   Viene quindi aperta la procedura di votazione per l'approvazione del bilancio preventivo 2022: 42 esprimono voto favorevole, 10 si astengono, di cui 2 con delega.

   Aperta anche la procedura di votazione relativamente alla quota che le sezioni riserveranno all'attività del CDR per il 2022, la cui misura viene confermata in 0,50 euro per ciascun associato, tale proposta viene approvata all'unanimità.

8. Rinnovo delle cariche in scadenza

   Per la parte più pregnante dell'Assemblea il Presidente Silverio Giurgevich ricorda i due momenti elettivi, a cominciare dal rinnovo del Consiglio Direttivo, che vede la perdita di entrambi i Vicepresidenti, Sandro Plozner – pure Tesoriere – ed Aldo Scalettaris, le intervenute dimissioni di Luigi Gerometta, e la decisione di non ricandidarsi da parte di Tullio Moimas. Per il rimpiazzo si sono proposti: Giovanni Duratti della S.A.F. di Udine, Giuseppe Selenati della Sezione di Ravascletto e Paolo Toldo della S.A.F. di Udine.

   Si passa quindi ai ringraziamenti, rivolti soprattutto a S. Plozner per il ruolo di tesoriere, incarico svolto sempre in maniera efficace e puntuale.

   Interviene il Vicepresidente uscente A. Scalettaris che ringrazia e sottolinea che i successori dovranno cercare di curare il più possibile i rapporti con la Regione, e che il taglio finanziario non impatta solo sul CAI, ma su tutta la comunità.

   G. Fornasier ringrazia a sua volta i consiglieri uscenti e anche il Consigliere Centrale Alleris Pizzut, che esaurirà il proprio mandato a maggio.

   Viene passata nuovamente la parola a Giurgevich, che ricorda che, relativamente alla votazione per il Collegio dei Revisori dei Conti, è pervenuta una candidatura oltre il termine massimo previsto e che pertanto per esserci elezione si dovrà superare il 50% dei voti.

   Segue, dalle 11:50, pausa caffè, anche per dar dare spazio alle votazioni.

   L'assemblea riprende alle 12:20 con la dichiarazione del Presidente R. Romanin di chiusura delle votazioni.

9. Il primo Villaggio degli Alpinisti in Friuli Venezia Giulia: l'esperienza di Paularo

R R

A parlarne è Ivana Bassi che, avendo fatto parte del team che ha promosso l'adesione di Paularo allo specifico circuito, ricorda come attraverso il riconoscimento di Villaggio degli Alpinisti si accolgano in pieno gli obiettivi della Convenzione delle Alpi, che prioritariamente si prefigge lo sviluppo sostenibile delle comuntà alpine. Anche nel caso di Paularo l'ammissione è avvenuta con il superamento di rigorosi criteri selettivi, che hanno certificato le invidiabili caratteristiche di località attenta custode di tradizioni, cultura e di un ambiente che intende rendere disponibile a visitatori interessati ad un approccio virtuoso e rispettoso.

10. Il Comitato Scientifico del CAI: dai 90 anni del CS Centrale alla nascita dei CS sezionali. La positiva esperienza del CSS della S.A.F. di Udine
    Vengono chiamati sul palco gli operatori naturalistici e culturali del Comitato Scientifico VFG, Renzo Carniello e Denia Cleri che, anche grazie all'ausilio di filmati, vengono a documentare l'attività di un anno speciale, sia a livello nazionale, con le celebrazioni culminate a Torino per il 90° dalla costituzione del Comitato Centrale, sia in ambito interregionale con diverse, e qualificanti iniziative. Particolarmente significativa, poi l'esperienza della neocostituita realtà a livello sezionale, quello della Società Alpina Friulana, che si è presto distinta per l'intensa progettualità.
11. Estratto del film "Le aree carsiche del Friuli-Venezia Giulia si presentano", realizzato in occasione dell'Anno internazionale delle grotte e del carsismo (2021)
    Sale sul palco Paolo Toffanin per presentare il film "Le aree carsiche del Friuli-Venezia Giulia si presentano", un lavoro realizzato per celebrare l'Anno internazionale delle grotte e del carsismo, e che si è giovato del contributo del CDR FVG.
12. Comunicazioni dei componenti VFG del Comitato Centrale di indirizzo e controllo, della Fondazione Antonio Berti e della redazione della rassegna Le Alpi Venete
    Viene data la parola al Consigliere Centrale Alleris Pizzut il quale evidenzia alcuni temi, tra cui:
    - il buon recupero di tesserati in Friuli Venezia Giulia rispetto all'anno precedente
    - il finanziamento di 5 milioni € per i prossimi 3 anni che il Ministro per il Turismo, Massimo Garavaglia, ha assicurato al CAI in occasione della Sua visita alla Sede Centrale. Ulteriore buona notizia l'avvenuta approvazione, in una fase ancora preliminare, sul disegno di legge destinato alla montagna
    - l'invito di ASVIS, l'Alleanza di cui il CAI è partecipe, rivolto segnatamente alle scuole di primo e secondo grado, perchè prendano parte attiva al "Sustainability day" previsto per il 6 di ottobre 2022
    - la volontà di risolvere presto la questione del "voto ai minorenni", attuale ostacolo al percorso che conduce al passaggio al terzo settore
    - l'invito della Sede a preferire per le prossime Assemblee il ricorso al cosiddetto voto elettronico

    Provvede inoltre a presentare quello che andrà ad occupare il posto reso da Lui vacante, Mauro Gaddi, il quale ringrazia ed evidenzia, tra le altre cose, la necessità di porre mano al Regolamento Generale, semplificandolo e rendendolo più chiaro. Ricorda anche l'importanza del prossimo appuntamento a Bormio, durante il quale si dovrà eleggere il nuovo Presidente Generale.

S. Giurgevich ringrazia quindi A. Pizzut per l'esemplare contributo fornito negli anni.
Interviene Diego Stivella, della sezione CAI di Pordenone, a nome della Redazione de "Le Alpi Venete", che oltre a riportarne i fatti più rimarchevoli segnala l'avvenuta acquisizione di un'adeguata sede in quel di Mestre, che verrà pertanto utilizzata dalla redazione stessa, ma servirà anche come deposito ed archivio, ed un tanto anche per la Fondazione Berti.

Interviene quindi Tullio Moimas, della sezione CAI di Monfalcone, il quale evidenzia che se le risorse finanziarie sono importanti per il CAI, ancor di più lo sono le risorse umane, sulle quali bisognerebbe investire maggiormente. Porta l'esempio del corso per accompagnatori giovanili, al quale sono iscritti sette aspiranti tutti però provenienti dalle sezioni di pianura, e nessuno dalle quelle di montagna.

Ricorda che questo anno, dopo tre anni, si allestirà nuovamente il cosiddetto "Campo sentieri", un'occasione irripetibile per avvicinare i giovani alla conoscenza e alla cultura del sentiero.

Interviene quindi Alberto Jogna Prat, della sezione CAI di Gemona, che si lamenta dell'avvenuta riduzione dei contributi regionali, a fronte di interventi, sempre da parte regionale, per nulla necessari, anzi dannosi, sulla viabilità forestale. Rende noto che, sui temi ambientali, primarie associazioni stanno prendendo posizioni forti, seguendo se necessario anche vie giudiziarie, e si aspettano anche l'appoggio del CAI Regionale, per cui auspica che nel CDR si considerino tali scelte.

L'ultimo intervento è quello di Luciano Comelli, reggente di Muggia, sottosezione della Società Alpina delle Giulie, il quale rinnova la richiesta di poter organizzare presso le sedi delle sezioni regionali delle serate a carattere multimediale, in memoria del giovane alpinista Leonardo Comelli, morto durante una discesa dal Monte Laila Peak, nel Karakorum pakistano. Prima della fase pandemica aveva ricevuto disponibilità da parte di 4 sezioni, adesso desidera rilanciare l'iniziativa, che presenta anche finalità benefiche, con la possibilità di raccolta di fondi.

Conclusa la trattazione degli argomenti all'Odg, il Presidente Renato Romanin dà lettura dei risultati delle elezioni – a scrutinio segreto - di cui al punto 8 dell'Odg.:

<u>Elezione di 4 componenti del Comitato Direttivo Regionale Friuli-Venezia Giulia</u>

- votanti 51
- schede valide 51
- schede bianche 1
- schede nulle 0

Hanno riportato voti:

- Selenati Giuseppe 48
- Duratti Giovanni 45
- Toldo Paolo 36
- Brusadin Luigi 2
- Nonino Antonio 2
- Moimas Tullio 1
- Zambon Antonio 1
- Pizzut Alleris 1

Risultano pertanto eletti: Giuseppe Selenati, Giovanni Duratti e Paolo Toldo.

<u>Elezione 1 componente Collegio dei Revisori dei conti</u>

- votanti 51
- schede valide 51
- schede bianche 4
- schede nulle 0

Hanno riportato voti:

- Brusadin Luigi 44
- Draghi Mario 1
- Benzoni Alessandro 1
- Plozner Alessandro 1

RR

Risulta pertanto eletto: Luigi Brusadin

In conclusione il Presidente Regionale Silverio Giurgevich esprime vivo compiacimento per il regolare svolgimento dei lavori assembleari e ringrazia sentitamente i Delegati, gli ospiti, e tutti coloro che, a vario titolo, hanno fornito il proprio prezioso contributo per assicurare la regolarità dell'importante ed impegnativo evento e, alle ore 14.15, dichiara conclusa l'Assemblea.

LA SEGRETARIA
Lucia Lorenzi

IL PRESIDENTE
Renato Romanin